



COMUNE DI GIOVINAZZO
Città Metropolitana di Bari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2015 – Approvazione

L'anno duemilaquindici, trenta del mese di Dicembre alle ore 9.15, nell'Ufficio Comunale di Giovinazzo.

Previo invito, si è riunita la Giunta Municipale composta dalle seguenti persone:

				Presenti	Assenti
1	DEPALMA	Tommaso	Sindaco	X	
2	SOLLECITO	Michele	Vice Sindaco	X	
3	STALLONE	Salvatore	Assessore		X
4	PANSINI	Antonia	Assessore		X
5	DEPALO	Gaetano	Assessore	X	
6	PALADINO	Marianna	Assessore	X	

Presiede il Sig. Tommaso DEPALMA nella qualità di Sindaco

Assiste Segretario Generale Supplente Dott. Giulio RUTIGLIANO

LA GIUNTA

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del settore/servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere positivo;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità tecnica contabile, ha espresso parere positivo;

ai sensi dell'art. 49 della Legge del 18 agosto 2000, n. 267.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 9/8/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è stabilito di:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 12, del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2015 ed il bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017, redatti secondo i modelli ex DPR n. 194/1996, aventi funzione autorizzatoria;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 12, del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2015-2017, redatto secondo il d.Lgs. n. 118/1011, avente funzione conoscitiva;
3. di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1 e dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 5/6/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014, provvedendo ad accertare un avanzo di amministrazione pari ad Euro 2.202.669,31, di cui Euro 1.079.042,65 per fondi vincolati, Euro 66.842,01 per fondi per finanziamento spese in conto capitale ed Euro 1.056.784,65 per fondi non vincolati;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 101 del 30/6/2015, con la quale è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui ex art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011, provvedendo a rideterminare in euro 4.511.187,71 l'avanzo di amministrazione risultante alla data del 1/1/2015, di cui euro 973.303,67 di parte accantonata, euro 619.892,07 di parte vincolata, euro 922.895,91 di parte destinata agli investimenti ed euro 1.995.096,06 di parte disponibile;

Richiamati l'art. 107 del d.Lgs 18/08/2000, n. 267 e l'art. 4 del d.Lgs. 30/03/2001, n. 165, i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;
- ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

Visto l'articolo 169, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, come da ultimo modificato dal decreto legislativo n. 126/2014, il quale prevede che la Giunta Comunale *"delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi"*;

Visto altresì l'articolo 10, comma 1, del d.Lgs. n. 150/2009, il quale prevede:

Art. 10. Piano della performance e Relazione sulla performance

1. Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche, secondo quanto stabilito dall'articolo 15, comma 2, lettera d), redigono annualmente:

a) entro il 31 gennaio, un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;

b) un documento, da adottare entro il 30 giugno, denominato: «Relazione sulla performance» che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno

precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato;

Richiamato il Regolamento del sistema di misurazione e valutazione delle performance, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 2/5/2012, come modificata ed integrata dalla deliberazione della giunta comunale n. 223 del 19/12/2014 ed in particolare l'art. 4 che disciplina il piano della performance;

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, approvare il piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2015;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", e successive modificazioni ed integrazioni;

Ricordato che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 la riforma nota come "*armonizzazione contabile*" è entrata in vigore per tutti gli enti territoriali, fatta eccezione per quelli che hanno aderito alla sperimentazione nell'esercizio 2014 (art. 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011);
- il decreto legislativo n. 118/2011 individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale, dal 2015, gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1);
 - b) possono rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
 - c) possono rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);
 - d) adottano nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Preso atto che questo comune non ha aderito alla sperimentazione dell'armonizzazione contabile;

Atteso dunque che per questo ente nel 2015 conserva funzione autorizzatoria il bilancio redatto secondo lo schema ex DPR n. 194/1996, le cui unità elementari sono costituite dagli "interventi" di spesa e dalle "risorse" di entrata;

CONSIDERATO CHE:

- il piano esecutivo di gestione rappresenta lo strumento che deve consentire l'attuazione dei programmi approvati dall'organo consiliare in sede di bilancio;
- il contenuto del piano esecutivo di gestione deve essere riferito alla struttura organizzativa dell'ente nelle sue articolazioni, ognuna con il proprio responsabile;
- gli obiettivi di gestione sono esplicitati in modo da consentire l'attivazione del potere di accertamento delle entrate e di impegno delle spese da parte dei responsabili dei servizi;
- *qualora il piano esecutivo di gestione non contenga, per particolari dotazioni finanziarie, le direttive e gli obiettivi che consentano l'esercizio dei poteri di gestione, dovrà essere integrato con appositi atti dell'organo esecutivo.*
- con il Piano Esecutivo di Gestione la Giunta assegna gli obiettivi ai servizi quali centri di responsabilità, con la correlazione delle risorse ai servizi finali gestiti;

PRECISATO CHE il piano esecutivo di gestione:

- è collegato con il bilancio pluriennale ed annuale sotto il profilo contabile, mediante l'individuazione dei capitoli da riaggregare nelle risorse e negli interventi;

- si correla ai centri di responsabilità sotto il profilo organizzativo mediante il riferimento alle posizioni dirigenziali;
- è strutturato sotto il profilo programmatico mediante la connessione e il raccordo tra gli obiettivi e le direttive di cui al piano esecutivo di gestione e i programmi di cui alla relazione previsionale e programmatica.

VISTI gli articoli 177 e 183, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTI le linee programmatiche di mandato e la relazione previsionale e programmatica 2015-2017;

CONSTATATO che la popolazione residente di questo Comune al 31/12/2013 era di 20.573 abitanti ed è, quindi, superiore al limite di 15.000, oltre il quale la norma del comma 3, dell'art. 169 del T.U. del 2000 pone per la Giunta l'obbligo, sulla base del bilancio di previsione deliberato dal Consiglio Comunale, di approvare il Piano Esecutivo di Gestione;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 199 del 13/11/2014, con la quale è stata approvata la nuova dotazione organica dell'Ente, come da ultimo modificata ed integrata con deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 12/06/2015, articolata nei seguenti documenti allegati:

- Allegato 1: "Dotazione organica";
- Allegato 2: "Struttura organizzativa";
- Allegato 3: "Attribuzione delle competenze ai settori";
- Allegato 4: "Tabella dimostrativa della spesa";

CONSIDERATO:

- che la struttura organizzativa dell'ente risulta articolata in tre settori, quali unità operative di massima dimensione ordinate per funzioni omogenee, a cui corrispondono 3 posizioni dirigenziali;
- che, comunque, nel presente atto si tiene conto dell'attività espletata dai dirigenti nell'esercizio 2015 per la direzione dei settori a cui sono preposti;
- che, pertanto, ai dirigenti di settore sono assegnate le risorse umane e finanziarie necessarie per la gestione dell'attività amministrativa dell'ente, nel rispetto dei principi sanciti dal decreto legislativo n. 267/2000;
- che la relazione previsionale e programmatica 2015-2017, allegata al bilancio di previsione 2015 ha previsto l'articolazione dell'attività e degli obiettivi dell'ente in dodici programmi, corrispondenti alle dodici funzioni del bilancio di previsione;

VISTI i decreti sindacali con cui sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 109, comma 1 del D.Lgs n. 267/2000 ai dirigenti di seguito indicati:

Dott. Angelo Domenico Decandia	Settore Economico Finanziario - dirigente
Dott. Arch. Vincenzo Turturro	Settore Patrimonio e Servizi istituzionali - dirigente
Dott. Ing. Cesare Trematore	Settore Gestione del Territorio - dirigente;

RITENUTO per quanto sopra evidenziato di individuare, quali responsabili della gestione del P.E.G. e del conseguimento dei risultati previsti dal piano dettagliato degli obiettivi, i dirigenti indicati negli allegati prospetti accanto ai servizi dei quali sono responsabili, conformemente alla vigente dotazione organica, il che consente di rilevare immediatamente le risorse umane disponibili attraverso la situazione desunta dall'organigramma presente, che così viene riportato in quanto importante elemento informativo;

RITENUTO, pertanto, di assegnare ai suddetti dirigenti le risorse finanziarie evidenziate per ciascun settore e servizio nello schema di PEG, che si allega al presente provvedimento sub A e di definire le principali modalità di gestione delle risorse;

RITENUTO altresì, di precisare che i dirigenti responsabili delle singole unità operative rispondono del risultato della loro attività sotto il profilo dell'efficacia e dell'efficienza;

ATTESO CHE l'attività di gestione sarà oggetto di valutazione da parte dell'amministrazione comunale e del nucleo di valutazione;

RITENUTO di stabilire che, oltre agli indirizzi indicati per ciascun programma, di cui alla Relazione Previsionale e Programmatica 2015-2017, i dirigenti dovranno attenersi ai seguenti indirizzi generali relativi alla gestione delle risorse:

- per l'affidamento degli appalti di opere pubbliche e l'acquisizione di servizi e forniture si dovrà procedere all'individuazione del contraente mediante gare a evidenza pubblica, nel rispetto del codice unico degli appalti, approvato con Decreto Legislativo n. 163/2006, avvalendosi ove possibile delle procedure in economia nei casi previsti dall'art. 125 del D. Lgs. n. 163/2006 e dal Regolamento comunale;
- per le spese di funzionamento dovrà essere perseguito un utilizzo ottimale degli strumenti a disposizione di ciascuna unità organizzativa, cercando di individuare interventi di razionalizzazione volti ad un ridimensionamento delle spese di gestione;

RITENUTO, altresì, di precisare quanto segue in ordine alle fasi attuative del piano esecutivo di gestione:

- la determinazione delle dotazioni finanziarie affidate ai dirigenti responsabili di settore, tiene conto delle assegnazioni che la giunta comunale ha già formalizzato dall'inizio del corrente esercizio sino al momento dell'approvazione del Piano Esecutivo di gestione, come registrate in contabilità dal servizio finanziario;
- lo stesso necessita di una fase operativa di attuazione che è affidata ad ogni dirigente di settore e si concretizza in eventuali singoli piani di lavoro operativi interni agli ambiti di attività ed alle relative Unità operative;

VISTI i programmi contenuti nella Relazione previsionale e Programmatica 2015-2017;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 183, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 a seguito dell'approvazione del Bilancio di previsione si sono perfezionati impegni di spesa riferiti agli interventi ricompresi nei programmi;
- precisato che le dotazioni finanziarie assegnate con il presente piano di gestione, unitamente agli obiettivi operativi, fanno riferimento agli interventi e ai capitoli di cui all'allegato elaborato finanziario, parte integrante della presente deliberazione quale contenuto finanziario del programma di cui sopra;

RILEVATO che il Piano Esecutivo di Gestione si compone dei seguenti documenti, tutti allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale:

- a) il piano della performance (allegato A);
- b) l'elaborato finanziario, costituito dalle risorse assegnate a ciascun settore per il raggiungimento degli obiettivi, riportante la graduazione in capitoli delle risorse dell'entrata e degli interventi di spesa (allegato B);
- c) le risorse umane assegnate ai settori (allegato C);

DATO ATTO

- che il piano della performance, elaborato sulla base delle proposte formulate dagli assessori per le materie di competenza, è costituito:
 - a) da **Visioni strategiche** di interesse, individuate dalle linee di mandato del Sindaco e che forniscono una visione globale degli ambiti lungo i quali il Comune intende muoversi;
 - b) da **Aree strategiche** di interesse, individuate dalle linee di mandato del Sindaco e che forniscono una visione globale degli ambiti lungo i quali il Comune intende muoversi e attraverso i quali valuta e misura la sua performance;
 - c) dagli **Obiettivi strategici**, di declinazione triennale, raggruppati nei dodici programmi della Relazione previsionale e programmatica;
 - d) dagli **Obiettivi operativi**, di declinazione annuale degli strategici, inseriti nel Piano Esecutivo di Gestione, mediante l'assegnazione ai responsabili dei settori comunali delle risorse umane e finanziarie e delle dotazioni strumentali funzionali alla realizzazione delle politiche;

- che l'elaborato finanziario è articolato per centri di responsabilità (settori di attività e corpo di polizia locale) sia nella parte entrata sia nella parte spesa;

ATTESO CHE il piano della performance è stato rimodulato anche all'esito degli incontri tenuti con ciascuno dei dirigenti di settore;

RITENUTO necessario, pertanto, affidare ai dirigenti/responsabili dei singoli settori l'obiettivo del contenimento dei pagamenti di spese ed in conto capitale, attraverso l'assegnazione di un limite massimo relativo ai capitoli di propria competenza gestionale, impegnando a tal uopo il dirigente responsabile del Servizio Finanziario ad una costante attività di controllo con l'onere di preavvertire il dirigente che sta per allontanarsi da tale obiettivo o che lo ha già superato;

RITENUTO altresì di riservare alla gestione della Giunta gli atti non compresi nel piano degli obiettivi di ciascun settore nel rispetto delle competenze assegnate alla Giunta dalla normativa vigente e dallo Statuto;

VISTO lo Statuto Comunale, il vigente Regolamento di Contabilità, il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, il nuovo ordinamento professionale dei dipendenti degli EE.LL. ed il vigente C.C.N.L.;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 da tutti i dirigenti di settore e di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Finanziario, come di seguito riportati;

parere di regolarità tecnica favorevole F.to Dott. Arch. Vincenzo Turturro;

parere di regolarità tecnica favorevole F.to Dott. Angelo Domenico Decandia;

parere di regolarità tecnica favorevole F.to Dott. Ing. Cesare Trematore;

parere di regolarità contabile favorevole F.to Dott. Angelo Domenico Decandia;

Con voti unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

Per tutto quanto in narrativa premesso, che qui s'intende integralmente richiamato:

1. **Di approvare** il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio finanziario 2015, predisposto sulla base delle proposte formulate dagli assessori per le materie di competenza e dal Settore Finanziario per la parte contabile, definito per ciascuna risorsa ed intervento in capitoli, in conformità con il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015, contenente la suddivisione sintetica delle attività comunali per Programma/Servizi e Centri di costo, determinando gli obiettivi di gestione da raggiungere nel corso dell'anno, così come risultanti dal piano della performance allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, stabilendo che esso dovrà essere gestito da ciascun responsabile di Settore o Servizio con le risorse umane affidategli ed indicate nel piano dettagliato degli obiettivi, adottando gli atti di gestione e gli impegni di spesa.
2. **Di dare atto** che il Piano Esecutivo di Gestione si compone pertanto dei seguenti documenti, tutti allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale:
 - a) il piano della performance (allegato A);
 - b) l'elaborato finanziario costituito dalle risorse assegnate a ciascun settore per il raggiungimento degli obiettivi, riportante la graduazione in capitoli delle risorse dell'entrata e degli interventi di spesa (allegato B).
 - c) le risorse umane assegnate ai settori (allegato C).
3. **Di assegnare** ai dirigenti di settore le risorse finanziarie ed umane e gli obiettivi necessari per la gestione delle spese relative ai vari servizi, così come indicate negli allegati schemi.

4. **Di stabilire** che i dirigenti/responsabili dei servizi/settori
- a) rispondano del regolare e tempestivo reperimento delle entrate, della regolarità delle procedure di erogazione delle spese oltre che dell'utilizzo delle risorse umane e finanziarie, prendendo atto che la gestione dei capitoli di bilancio è riservata ai responsabili come individuati dal presente provvedimento, fino alla loro eventuale sostituzione;
 - b) provvedano ad adottare con determinazione dirigenziale idoneo atto di organizzazione interna al fine di
 - definire l'organizzazione del settore per garantire allo stesso massima funzionalità;
 - attribuire al personale assegnato la responsabilità delle singole unità organizzative;
 - attribuire ai responsabili delle singole unità organizzative, nelle quali il settore si articola, la responsabilità di alcune fasi procedurali e, per alcune attività, dell'intero procedimento amministrativo, compresa l'adozione dell'atto finale.
5. **Di prendere atto** che i dirigenti sono competenti ad assumere con proprie determinazioni atti di gestione con relativi poteri e responsabilità, precisando che:
- in caso di assenza e/o impedimento temporanei di durata inferiore ai 60 giorni tali poteri potranno essere assunti da altro Dirigente incaricato dal Sindaco o, previa delega da parte del dirigente competente per settore, dai dipendenti che ricoprono le posizioni funzionali più elevate nell'ambito degli uffici ad essi affidati, e cioè, di norma, dai dipendenti di categoria D;
 - qualora l'intervento da realizzare presenti caratteristiche tali da cointeressare più settori, la determinazione verrà prodotta dal settore cui appartiene sotto l'aspetto tecnico a firma di quel Dirigente, mentre il Dirigente sul cui P.E.G. ricadrà l'onere finanziario della spesa, autorizzerà la stessa sui capitoli di propria pertinenza, facendo seguire alla sottoscrizione del collega Dirigente la seguente dicitura o altra equivalente: **"Vista la determinazione sopra esposta facente capo al _____ Settore/Servizio, per fronteggiare l'intervento di che trattasi, si impegna la spesa di Euro _____ sul capitolo _____ assegnato dal PEG a questo Settore/Servizio - F.to Il DIRIGENTE"**.
6. **Di approvare** le seguenti linee programmatiche di indirizzo per la gestione finanziaria 2015:
- A. L'attività gestionale, per il conseguimento degli obiettivi fondamentali del P.E.G. così come illustrati nel piano della performance e nel rispetto delle indicazioni contenute nella relazione previsionale e programmatica dovrà orientarsi a:
 - a) criteri di economicità, di buona gestione, di imparzialità, di efficacia e trasparenza nell'attività gestionale;
 - b) acquisizione di beni e servizi al miglior prezzo di mercato ove rilevabile;
 - c) rispetto di tutte le prescrizioni relative agli obblighi di pubblicità e trasparenza previste dal decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33.
 - B. Le gare d'appalto per l'aggiudicazione di lavori, forniture e servizi saranno espletate nel rispetto della previsione dal codice unico degli appalti, approvato con D. Lgs. n. 163/2006 avvalendosi, ove possibile, della procedura in economia come previsto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 163/2006 e dal regolamento comunale e secondo le modalità sottoindicate:
 - a) per l'affidamento di un contratto pubblico devono essere utilizzate di norma le procedure aperte;
 - b) il ricorso alle procedure negoziate deve limitarsi ai casi disciplinati dagli articoli 56 e 57 del D. Lgs. n. 163/2006.
 - C. Per quanto attiene alle spese fisse rinvenenti da canoni o consumi (energia elettrica, acqua e fogna, gas, spese telefoniche ecc.) tenuto conto dei tempi ristretti per il pagamento delle fatture, allo scopo di evitare il tardivo adempimento con conseguenziali aggravii finanziari per il Comune, disporre che il loro pagamento possa avvenire da parte del servizio finanziario anche in assenza di preventiva liquidazione del servizio competente, con imputazione ai capitoli riferiti ai servizi interessati.
 - D. Gli incarichi legali, saranno affidati a professionisti che abbiano fornito apposita dichiarazione di disponibilità ad assumere incarichi per il Comune di Giovinazzo, con rinuncia, per il futuro, ad incarichi contro il Comune, impegnando il dirigente

competente a concordare con il professionista incaricato il compenso da riconoscere, in modo da ridurre, per quanto possibile, le spese del contenzioso.

- E. Rispettare le misure organizzative tese a garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 5/02/2010.
- F. Conseguire gli obiettivi del patto di stabilità, intraprendendo le azioni previste dall'art. 28, commi 2 e 2/bis, della Legge 23 dicembre 1998, n. 448, finalizzate al miglioramento del saldo finanziario.

7. **Di riservare** alla Giunta ogni decisione per quanto attiene gli atti di propria competenza previsti dalla normativa vigente, dallo Statuto, dai Regolamenti e in ordine a:

- a) I contributi, i sussidi, le sovvenzioni, gli ausili finanziari, i vantaggi economici di qualunque genere non disciplinati in termini esatti per quanto attiene importi e soggetti da norme regolamentari o atti programmatori del Consiglio Comunale, le spese straordinarie, i trasferimenti e i contributi a carattere facoltativo e/o discrezionale (per manifestazioni a carattere culturale, sociale, ricreativo, sportivo, turistico), le spese di rappresentanza;
- b) la definitiva scelta sulla instaurazione o resistenza in giudizio ed il parere sulle transazioni che intervengano a controversia giudiziale già avviata ed anche su quelle in fase pre-giudiziale;
- c) le attribuzioni non gestionali non rientranti nella competenza dei responsabili dei servizi e quei provvedimenti che gli stessi ritengano di dover rimettere alla Giunta all'interno della funzione di controllo espletata da tale organo.

8. **Di prendere atto** delle determinazioni assunte dai dirigenti responsabili dei servizi a far tempo dalla data del 1° gennaio 2015 fino alla data di esecutività del presente atto, dando atto che i dirigenti responsabili dei servizi individuati con il P.E.G. 2014 hanno proseguito la gestione anche per l'anno in corso, dirigendo i medesimi Settori e servizi lì riportati.

9. **Di stabilire che** alla valutazione delle prestazioni dei dirigenti si provvederà in base al nuovo sistema di valutazione, di cui al regolamento, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 2/05/2012 e che i criteri ed i parametri per verificare il raggiungimento degli obiettivi relativi a ciascun settore, ai fini dell'attribuzione dell'indennità di risultato, potranno essere ulteriormente specificati ed integrati dal nucleo di valutazione.

10. **Di notificare** a cura del Dirigente - Responsabile del Servizio Finanziario il presente provvedimento unitamente allo stralcio di P.E.G. comprendente l'elenco dei capitoli di loro spettanza e l'elenco degli obiettivi con indicate le risorse umane a loro disposizione, ai Dirigenti - Responsabili dei Servizi, i quali tra l'altro dovranno provvedere per tempo ad adottare tutti gli atti necessari ad evitare soluzioni di continuità nei servizi che vengono assicurati tramite i contratti in scadenza.

CONSIDERATA, inoltre, l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione unanime si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale che letto ed approvato viene come appreso sottoscritto.

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE

F.to T. DEPALMA

F.to G. RUTIGLIANO

Prot. N. 252

li 17 FEB. 2016

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi.

Addi 17 FEB. 2016

IL MESSO COMUNALE
F.to RUCCI NICOLA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D. DE ANGELIS

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Giovinazzo, _____



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa D. DE ANGELIS

Il sottoscritto Segretario Comunale Generale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi da _____
- al _____ come prescritto dall'art.124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;
- è divenuta esecutiva:
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (artt. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000).
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (artt. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000).

Addi, _____

IL SEGRETARIO GENERALE